

# BiblioHebdo

Newsletter settimanale della Biblioteca civica  
"Giovanni XXIII" di S. Vito dei Normanni  
Viene pubblicata ogni venerdì sera

6 dicembre 2024

**"Facilitazione digitale,  
semplificare i processi e aumentare  
l'efficienza"**

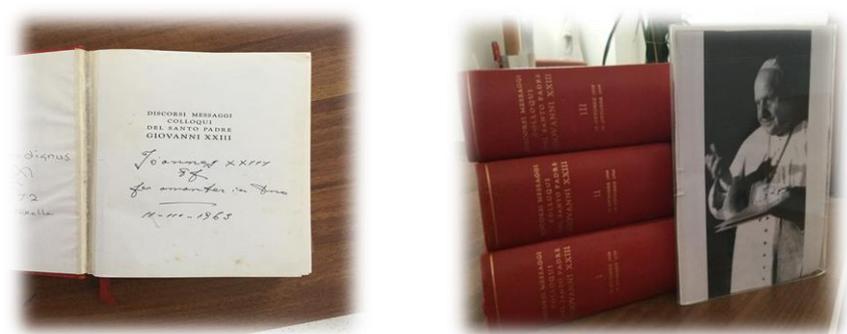
A San Vito dei Normanni, presso la Biblioteca Comunale Giovanni XXIII, è disponibile un servizio che rende il digitale accessibile a tutti. Qui, i cittadini possono ricevere assistenza per scegliere il percorso formativo più adatto alle proprie esigenze. Questo servizio è rivolto a giovani, adulti e anziani, con l'obiettivo di sviluppare una formazione personalizzata che risponda alle necessità individuali, supportando ciascuno nella propria crescita professionale e personale nell'era digitale.

Il **facilitatore digitale** svolge un ruolo cruciale nello sviluppo delle competenze digitali della cittadinanza, favorendo l'inclusione digitale di coloro che ancora non hanno accesso a internet e ai servizi online. In particolare, il facilitatore supporta i cittadini in diverse attività legate all'utilizzo dei servizi pubblici e privati disponibili online, rendendo le tecnologie più accessibili a tutti. Tra i principali servizi offerti dal facilitatore digitale, troviamo:

- **Accesso ai servizi pubblici online;**
- **Prenotazione di visite mediche:** Aiuta a utilizzare piattaforme per prenotare esami e visite mediche online, semplificando l'interazione con il sistema sanitario;
- **Iscrizione a corsi online:** Supporta nella registrazione a corsi di formazione o aggiornamento professionale offerti da enti pubblici o privati;
- **Creazione dell'identità digitale:** Guida nella registrazione e nell'attivazione di un'identità digitale (SPID), essenziale per accedere a una vasta gamma di servizi pubblici online;

Il facilitatore digitale non solo aiuta i cittadini a superare le barriere tecnologiche, ma li guida anche nell'utilizzo consapevole e sicuro delle risorse digitali per migliorare la propria qualità della vita, facilitare l'accesso ai servizi e promuovere l'autonomia digitale. Chiunque ne avesse bisogno può usufruire di questo servizio presso la sede della Biblioteca Comunale "Giovanni XXIII", dove l'addetta Daniela Cardone sarà disponibile per fornire assistenza e risolvere eventuali dubbi in merito.

**La biblioteca dei doni  
I regali del Papa come custodi di storia e cultura**



In occasione dell'incontro che si è svolto il 4 dicembre scorso presso la biblioteca della provincia di Roma, incentrato su dediche, ex dono e autografi di Presidenti e Consiglieri si è messo in luce come questi elementi sono utilizzati per raccontare la storia del territorio della Provincia di Roma attraverso le tracce lasciate dagli intellettuali e dagli amministratori nei libri della Biblioteca istituzionale. Nel caso della **Biblioteca Comunale Giovanni XXIII** di San Vito dei Normanni, si evidenzia il legame con Papa Giovanni XXIII, che ha donato tre volumi dei suoi discorsi con firma autografa nel 1962. Questo gesto ha fatto sì che la biblioteca prendesse il nome dal Papa. La creazione della biblioteca è stata possibile grazie all'iniziativa del prof. Angelo Pagliara, che, da Assessore anziano, ha sollecitato le autorità statali e ecclesiastiche a inviare materiale librario. In particolare, la risposta di Papa Giovanni XXIII, che ha donato i volumi firmati, è stata un momento simbolico importante per l'istituzione della biblioteca.

Dal 2001, la biblioteca ha una sede definitiva nell'ex Convento dei Domenicani, un edificio seicentesco che rappresenta un monumento architettonico significativo per la città di San Vito dei Normanni.

Questo tipo di iniziativa sottolinea come la cultura e il patrimonio bibliografico siano strettamente legati a figure storiche e religiose e come le tracce di queste personalità rimangano visibili nella memoria collettiva attraverso le dediche e i doni.

La vetrina che ospita l'autografo di Papa Giovanni XXIII sui libri donati e la lettera autografa dell'assessore Antonio Pagliara, testimoniano il legame tra la biblioteca e personalità che hanno contribuito alla sua fondazione e crescita. Questi oggetti non solo rappresentano pezzi di storia tangibili, ma sono anche simboli della dedizione e della passione che hanno guidato il recupero e la conservazione della biblioteca nel corso degli anni. La chiusura del convento degli ex Domenicani e la perdita di alcuni libri sono stati eventi difficili, ma la determinazione di chi ha creduto nella forza della cultura e nella missione della biblioteca ha permesso di superare queste difficoltà. La biblioteca, infatti, è diventata un luogo che racchiude non solo testi e documenti, ma anche storie di resistenza e passione per il sapere, rendendo evidente l'importanza di un patrimonio culturale che, pur tra le sfide, continua a vivere e a trasmettere il suo valore alle generazioni future. Riconoscere il patrimonio che ci circonda e comprendere la storia di una struttura così antica permette di apprezzare ancora di più l'importanza della cultura come elemento fondante della nostra identità e come un bene che va tutelato e valorizzato con l'impegno quotidiano di chi ci lavora e di chi ne è custode. La Biblioteca Giovanni XXIII non è solo un "luogo di libri", ma anche un simbolo della resilienza e della forza collettiva che riesce a mantenere viva la memoria storica e culturale di una comunità.

## Prepariamoci al Natale, un laboratorio di idee e magia

È un'idea fantastica quella di addobbare la biblioteca comunale per Natale, portando un po' di magia e di calore in un ambiente che spesso è dedicato al lavoro e allo studio.

Le luci, le ghirlande e gli addobbi sono il modo perfetto per rendere più accogliente l'atmosfera, regalando un po' di spirito natalizio a chi frequenta la biblioteca. Anche se ogni giorno si lavora duramente, queste decorazioni possono aiutare a creare un momento di pausa, portando un sorriso sui volti delle persone e rendendo l'ambiente ancora più speciale.

Questo è un gesto davvero meraviglioso e pieno di sensibilità. L'idea di usare le decorazioni natalizie non solo per rendere la biblioteca più accogliente, ma anche per portare un po' di luce e speranza a chi potrebbe sentirsi fragile o sopraffatto dalla malinconia del Natale, è davvero toccante.

Ogni piccolo dettaglio, come una luce che brilla o una ghirlanda colorata, può essere un modo per far sentire le persone più vicine, parte di una comunità che si prende cura di loro. La biblioteca diventa così non solo un luogo dove si prendono in prestito i libri, ma anche un rifugio dove il cuore può trovare un po' di calore in un periodo dell'anno che può essere difficile per alcuni.

Il laboratorio natalizio che abbiamo organizzato è un modo meraviglioso per far vivere ai bambini la magia del Natale, mettendo in primo piano la creatività e la collaborazione. Dare loro l'opportunità di esprimersi attraverso attività manuali e artistiche è un modo perfetto per stimolare la loro fantasia e il loro spirito di squadra. Il fatto che possano contribuire ad abbellire la biblioteca, come l'albero di Natale, li rende ancora più protagonisti di questo momento speciale, facendo sentire loro che il loro impegno ha un valore importante.

Il laboratorio, oltre a stimolare la loro manualità, permette anche di insegnare il valore della collaborazione e del lavoro di gruppo. Ogni decorazione che creano, ogni disegno che realizzeranno, diventerà un pezzo di un grande progetto comune che renderà la biblioteca ancora più accogliente e festosa.

Sicuramente i bambini vivranno un'esperienza memorabile, che li aiuterà a sviluppare un legame più forte con il Natale e con la comunità in cui vivono. Inoltre, queste attività possono essere anche un'occasione per stimolare il loro senso di appartenenza e di creatività, facendo capire che ogni gesto, anche il più piccolo, può contribuire a rendere il mondo un posto più bello.

L'idea di colorare disegni natalizi, e di usarli per addobbare la sala lettura, offre loro l'opportunità di lavorare su diverse competenze: dalla motricità fine (nel colorare e decorare), alla capacità di collaborare e di esprimere le proprie emozioni attraverso l'arte. Inoltre, dar loro la possibilità di vedere il risultato finale del loro impegno nella decorazione della sala contribuisce a farli sentire valorizzati e motivati.

Questo tipo di attività non solo favorisce la creatività, ma aiuta anche a rendere il Natale un momento ancora più magico e proficuo, stimolando nei bambini un senso di comunità e di orgoglio nel vedere la loro opera all'interno di un luogo speciale come la biblioteca.



## Alla scoperta della tradizione di San Nicola

La tradizione di San Nicola, che porta i doni, ha origini antiche e affonda le radici nella figura storica di San Nicola di Myra, un vescovo del IV secolo noto per la sua generosità e per i miracoli attribuiti a lui. Questa figura è particolarmente venerata in diverse culture, specialmente in quelle cristiane, quali che siano le diverse confessioni.

In molte tradizioni, il 6 dicembre, giorno di San Nicola, i bambini ricevono regali in onore del santo. La leggenda narra che San Nicola avesse l'abitudine di aiutare i bisognosi, lasciando doni anonimi. Un famoso racconto riguarda il suo gesto di donare dei sacchi di denaro a una famiglia povera per garantire che le loro figlie potessero sposarsi.

Nel corso dei secoli, la figura di San Nicola si è evoluta e ha influenzato la creazione del moderno Babbo Natale, che porta i regali durante il periodo natalizio. In molte culture, le celebrazioni includono anche processioni, canti e mercatini, rendendo il 6 dicembre un momento di festa e condivisione.

La tradizione varia da paese a paese: ad esempio, nei Paesi Bassi, i bambini mettono le loro scarpe la sera del 5 dicembre, sperando che San Nicola le riempia di dolci e regali. In altre nazioni, come in alcune regioni dell'Italia, si celebrano processioni e si offrono dolci tipici in onore del santo. Questa tradizione non solo celebra la generosità e la carità, ma sottolinea anche l'importanza della comunità e della famiglia durante il periodo delle festività.



## Prossimi eventi in biblioteca

Quest'anno facciamo in modo che il Natale sia un momento speciale per tutti!

Unisciti a noi nella nostra iniziativa

🌟👶 "Dona un giocattolo e regala un sorriso" 👶🌟

da un'idea proposta e realizzata dalle volontarie del Servizio Civile Universale in collaborazione con i Servizi Sociali e il Centro SAI del Comune di San Vito dei Normanni.

Ecco come puoi contribuire:

- Dona giocattoli e libri per bambini ed adolescenti;
- Diffondi questo messaggio tra amici e familiari;
- Vieni a trovarci nel nostro punto di raccolta presso la:

**Biblioteca comunale "Giovanni XXIII",  
in via Mazzini, 2.**

**Il lunedì dalle 8:30 alle 12:30;  
dal martedì al venerdì  
mattina dalle 8:30 alle 12:30;  
pomeriggio dalle 15:30 alle 19:00.**

Ogni gesto, anche il più piccolo, può fare  
una grande differenza!

Insieme, possiamo riempire i cuori di tanti bambini di  
amore felicità.



Logo of the Municipality of San Vito dei Normanni and the Servizio Civile Universale.

Le volontarie del Servizio Civile Universale  
Organizzano

**Dona un giocattolo  
e regala un sorriso**

Raccolta giocattoli e libri  
per bambini ed adolescenti

**Vi aspettiamo!**

In collaborazione con  
i Servizi Sociali  
e il Centro SAI del  
Comune di San Vito dei  
Normanni

**PUNTO DI RACCOLTA**  
presso la Biblioteca Comunale  
"Giovanni XXIII" in via Mazzini, 2

**Il lunedì dalle 8:30 alle 12:30  
Dal martedì al venerdì  
MATTINA dalle 8:30 alle 12:30  
POMERIGGIO dalle 15:30 alle 19:00**

## Scopri il magico mondo del Natale in biblioteca!

Quest'anno, la nostra biblioteca si trasforma in un luogo incantato per celebrare la magia del Natale con una serie di eventi straordinari pensati per tutti!

Unisciti a noi per vivere momenti indimenticabili e scoprire le meraviglie che il Natale regala.

### Programma degli Eventi:

**-“Decoriamo il Natale”- venerdì 6 dicembre dalle 16:30 alle 17:30,** i ragazzi avranno l'opportunità di dar vita alle decorazioni natalizie. Un'esperienza unica dedicata a tutti coloro che vogliono dare libero sfogo alla propria creatività e realizzare meravigliose decorazioni natalizie fai-da-te. Ogni decorazione realizzata non sarà solo un oggetto, ma un pezzo di te, un ricordo della tua creatività durante le festività.

**-“Caro babbo Natale”- giovedì 12 dicembre dalle 16:30 alle 17:30,** con l'aiuto delle addette, i bambini impareranno a scrivere una letterina chiara e affettuosa, con un messaggio speciale per Babbo Natale.

**-“Lecture natalizie”- giovedì 19 dicembre dalle 16:30 alle 17:30,** ci saranno racconti tradizionali e nuovi libri da scoprire e che faranno vivere ai ragazzi la magia del Natale

**-“Arriva la befana”- giovedì 2 gennaio dalle 16:30 alle 17:30,** letture a tema e laboratori creativi.

Tutti gli eventi sono gratuiti, ma è gradita la prenotazione al **numero 0831951358**

Ti aspettiamo per festeggiare insieme e rendere il tuo Natale ancora più speciale con la magia dei libri!

Non perdere l'occasione di vivere un Natale indimenticabile in biblioteca.

Ti aspettiamo!



**"NATALE IN BIBLIOTECA"**

La Biblioteca Comunale Giovanni XXIII è lieta di invitarvi ai suoi eventi natalizi:  
giochi, letture e laboratori per bambini **dal 6 ai 10 anni**  
Vi aspettiamo con entusiasmo per trascorrere insieme momenti di gioia, risate e magia!

Quando?  
Ogni giovedì del mese di dicembre, dalle ore 16:30 alle 17:30

Dove?  
Presso la Biblioteca Comunale Giovanni XXIII, via Mazzini, 2.  
L'ingresso è gratuito  
Per info e prenotazioni chiamare al numero **0831951358**

Non mancate, vi aspettiamo numerosi!

<b>VENERDÌ 6 DICEMBRE 2024</b> <b>DECORIAMO IL NATALE</b> Attività manuali per dar vita a decorazioni natalizie.	<b>GIOVEDÌ 12 DICEMBRE 2024</b> <b>CARO BABBO NATALE</b> Con l'aiuto delle addette, i bambini impareranno a scrivere una letterina chiara e affettuosa, con un messaggio speciale per Babbo Natale.
<b>GIOVEDÌ 19 DICEMBRE 2024</b> <b>LECTURE NATALIZIE</b> Storie incantevoli che vi faranno vivere la magia del Natale, con racconti tradizionali e nuovi libri da scoprire.	<b>GIOVEDÌ 2 GENNAIO 2025</b> <b>ARRIVA LA BEFANA</b> Letture a tema e laboratori creativi

Libermidia

## Un viaggio nel tempo

### 130 Anni di Robert Louis Stevenson e le sue Opere Immortali

Nel 2024, il mondo letterario ricorda il genio di Robert Louis Stevenson a 130 anni dalla sua morte. Nacque nel 1850 a Edimburgo, in Scozia, e la sua vita, segnata da viaggi e avventure, si riflette nelle sue opere che continuano a incantare lettori di tutte le età.

Stevenson è forse meglio conosciuto per i suoi romanzi avventurosi, come "L'isola del tesoro" e "Il dottor Jekyll e Mr. Hyde". Queste storie non solo offrono un intrattenimento avvincente, ma esplorano anche temi più profondi come la dualità della natura umana e la ricerca di libertà. La sua capacità di creare personaggi memorabili e trame avvincenti ha influenzato generazioni di scrittori, consolidando il suo posto nella letteratura mondiale.

"L'isola del tesoro", pubblicato nel 1883, è un classico che ha dato vita a un intero genere di narrativa pirata. La storia del giovane Jim Hawkins e del misterioso Long John Silver ha catturato l'immaginazione di lettori di tutte le età, rendendo l'idea di avventura e scoperta un tema ricorrente nella letteratura per ragazzi. Stevenson riesce a combinare elementi di suspense e meraviglia, trasportando il lettore in un viaggio indimenticabile. D'altro canto, "Il dottor Jekyll e Mr. Hyde", pubblicato nel 1886, affronta le complessità dell'identità e della moralità. La trasformazione del dottor Jekyll in Mr. Hyde diventa una potente metafora della lotta tra il bene e il male dentro ogni individuo. Questa opera ha ispirato innumerevoli adattamenti e ha generato discussioni sulla natura umana che persistono ancora oggi. Oltre ai romanzi, Stevenson era un prolifico scrittore di saggi, poesie e racconti. La sua prosa è caratterizzata da una grande attenzione ai dettagli e da una profonda comprensione della condizione umana. La sua scrittura, spesso influenzata dai suoi viaggi, riflette un amore per la natura e una curiosità insaziabile per il mondo. La vita di Stevenson, tuttavia, non è stata priva di sfide. Malato per gran parte della sua esistenza, si trasferì in diverse località, alla ricerca di un clima più favorevole. Trovò rifugio nelle isole del Pacifico, dove visse gli ultimi anni della sua vita, scrivendo opere che avrebbero continuato a ispirare e intrattenere.

A 130 anni dalla sua morte, Robert Louis Stevenson rimane una figura imprescindibile della letteratura. Le sue storie continuano a viaggiare attraverso le generazioni, invitando i lettori a esplorare il confine tra avventura e introspezione. Celebriamo oggi non solo il suo contributo alla letteratura, ma anche la sua capacità di farci riflettere su chi siamo e su cosa significa essere umani. La sua eredità vive, e il suo spirito avventuroso continua a ispirare coloro che cercano storie che trascendono il tempo e lo spazio.



## Consiglio di lettura

### L'ISOLA DEL TESORO

di Robert Louis Stevenson

Jim Hawkins vive con i suoi genitori nell'osteria "Admiral Benbow", dove un giorno arriva un misterioso vecchio marinaio, Billy Bones, che tiene con sé una mappa di un'isola lontana. Quando Billy Bones muore, Jim e la madre trovano la mappa e, dopo alcune vicende, decidono di intraprendere un viaggio alla ricerca del tesoro.

Jim si imbarca sulla "Hispaniola", una nave comandata dal capitano Smollett, per navigare verso l'isola. A bordo della nave c'è un equipaggio variegato, tra cui il cuoco Long John Silver, che si rivela essere un astuto e carismatico pirata. Durante il viaggio, Jim scopre che molti membri dell'equipaggio sono in realtà pirati che hanno intenzione di appropriarsi del tesoro per sé, e che sono pronti a tradire gli altri.

Quando la nave arriva sull'isola, inizia un drammatico scontro tra i pirati e l'equipaggio fedele. Jim, insieme ai suoi alleati, deve affrontare il pericolo dei pirati in vari modi, riuscendo a sfruttare astuzia e coraggio per superare le sfide.

Alla fine, grazie al coraggio e alla determinazione di Jim, il tesoro viene trovato, ma non senza sacrifici e tradimenti. Long John Silver riesce a fuggire, ma il tesoro viene portato via in sicurezza.



## Consiglio di lettura

### Il ladro di anime di Sebastian Fitzek

In una clinica psichiatrica immersa nella campagna innevata alle porte di Berlino si consumano le nove ore che precedono la paura. Pazienti, medici, infermieri scoprono che il Ladro di anime, il folle che da tempo terrorizza la città si trova all'interno della struttura. Di lui si conoscono soltanto i crudeli effetti provocati da un misterioso trattamento che riduce le vittime a meri involucri, e gli ambigui indovinelli che lascia dietro di sé come macabra firma. Inizia così una frenetica caccia al killer, guidata da Caspar, un ex chirurgo che ha perso la memoria in seguito a una tragedia personale e che si troverà a far fronte a qualcosa di inaspettato e terribile.

Un viaggio labirintico negli abissi più oscuri della propria psiche.

Un libro mozzafiato dal finale sconvolgente.



## BiblioHebdo

6 dicembre 2024

Newsletter settimanale della Biblioteca civica "Giovanni XXIII" - San Vito dei Normanni.

Email: [bibliotecacomunale@comune.sanvitodeinormanni.br.it](mailto:bibliotecacomunale@comune.sanvitodeinormanni.br.it)

Facebook: Biblioteca Comunale Giovanni XXIII-San Vito dei Normanni

Instagram: [biblio\\_sanvitodeinormanni](https://www.instagram.com/biblio_sanvitodeinormanni)

Hanno collaborato a questo numero: Raffaele Romano, Angelo Sconosciuto, Flora Vita (staff biblioteca); Virna Leozappa, Loredana Pizzuto, Eleonora Sanna (Servizio Civile Universale); Vanna Cavaliere e Angela Rubino (Libermedia).